

MODULO PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI
(c.d. *whistleblowing*)

PARTE I - Contenuto della segnalazione.

L'utilizzo del presente modello non è obbligatorio ma può agevolare la compilazione della segnalazione. I diversi campi comprendono elementi utili per circostanziare la Segnalazione.

CHE RAPPORTO HA CON IL CONSORZIO DI BONIFICA PIAVE?	<input type="checkbox"/> dipendente <input type="checkbox"/> collaboratore <input type="checkbox"/> fornitore, subfornitore o dipendente/ collaboratore degli stessi <input type="checkbox"/> libero professionista, consulente, lavoratore autonomo <input type="checkbox"/> volontario o tirocinante <input type="checkbox"/> persona con funzioni di amministratore, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza <input type="checkbox"/> ex dipendente, ex collaboratore o persona che non ricopre più una delle posizioni indicate in precedenza <input type="checkbox"/> soggetto il cui rapporto giuridico non è ancora iniziato
CHE TIPO DI ILLICITO VUOLE SEGNALARE. Può essere indicato anche più di un illecito	<input type="checkbox"/> illecito amministrativo <input type="checkbox"/> illecito contabile <input type="checkbox"/> illecito civile <input type="checkbox"/> Illecito penale <input type="checkbox"/> violazione di norme comunitarie <input type="checkbox"/> violazione a norme del MOG D.Lgs. 231, del Piano triennale per la prevenzione della corruzione
DATA/PERIODO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO. Precisare se è ancora in corso	gg/mm/aaaa <input type="checkbox"/> è ancora in corso <input type="checkbox"/> è cessato
LUOGO FISICO IN CUI SI È VERIFICATO IL FATTO:	<input type="checkbox"/> ufficio (indicare l'ufficio) <hr/> <input type="checkbox"/> all'esterno dell'ufficio (indicare luogo ed indirizzo) <hr/> <hr/>
DESCRIZIONE DEI FATTI – CONDOTTA ED EVENTO si descriva quello che è successo o sta succedendo in modo il più circostanziato possibile con l'indicazione dell'autore se noto altrimenti ogni elemento utile per la sua identificazione	

CHI INTERNAMENTE ALL'ENTE HA TRATTO BENEFICIO DALL'ILLECITO ¹	1. 2. 3. 4.
CHI HA TRATTO BENEFICIO DELL'ILLECITO ESTERNAMENTE ALL'ENTE (azienda e/o persone) ²	1. 2. 3.
CONOSCE LA DIMENSIONE ECONOMICA DELL'ILLECITO?	
CHE TIPO DI ACCESSO O CONOSCENZA HA RISPETTO ALLE	<input type="checkbox"/> sono vittima dell'accaduto <input type="checkbox"/> sono coinvolto nell'accaduto

¹ Indicare i dati anagrafici se conosciuti o, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione

² Indicare i dati anagrafici se conosciuti o, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all'identificazione

INFORMAZIONI CHE SEGNALA?	<input type="checkbox"/> testimonianza diretta dei fatti <input type="checkbox"/> mi è stato riferito direttamente <input type="checkbox"/> diceria, l'ho sentito dire
EVENTUALI SOGGETTI A CONOSCENZA DEL FATTO E/O IN GRADO DI RIFERIRE SUL MEDESIMO ³	1. 2. 3.
OGNI ALTRA INFORMAZIONE CHE POSSA FORNIRE UN UTILE RISCONTRO CIRCA LA SUSSISTENZA DEL FATTO SEGNALATO	
EVENTUALI DOCUMENTI A SOSTEGNO DELLA SEGNALAZIONE	Si possono allegare documenti

Con la presentazione della segnalazione il segnalante dichiara di aver preso atto dell’Informativa privacy – Whistleblowing di cui all’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 messa a disposizione del Consorzio di bonifica Piave.

ISTRUZIONI

La segnalazione effettuata tramite servizio postale o con consegna a mani deve pervenire all’indirizzo della sede legale del Consorzio – Via Santa Maria in Colle 2 – 31044 Montebelluna o deve essere consegnata direttamente nelle mani del RPCT individuato nel Direttore Generale.

La segnalazione deve essere contenuta in una busta chiusa che rechi all'esterno in modo chiaro la dicitura "RISERVATA/ PERSONALE -RPCT".

I dati identificativi del segnalante (se indicati) andranno inseriti in una busta interna (parte 2 – fac simile modulo dati identificativi).

La busta sarà aperta solo dal RPCT.

La segnalazione è sottratta all’obbligo del protocollo nel registro del protocollo informatico del Consorzio.

La Segnalazione del whistleblower è sottratta al diritto di accesso agli atti amministrativi previsto dagli artt. 22 e seguenti della legge 241/1990 e all’accesso civico di cui agli artt. 5 e ss del D.lgs 33/2013.

L’indicazione di un indirizzo digitale (mail) o fisico consentirà al RPCT di effettuare le comunicazioni di legge.

Si mette a disposizione il presente modello il cui utilizzo rende più agevole la gestione della Segnalazione.

PARTE I – ELEMENTI DELLA SEGNALAZIONE

PARTE II – DATI IDENTIFICATIVI – Il conferimento dei dati anagrafici è facoltativo.

La mancata indicazione di punti di contatto non consentirà al Segnalante di avere conoscenza dello stato della gestione della segnalazione e della sua conclusione né di interloquire con il Responsabile per la prevenzione della corruzione.

I dati forniti saranno trattati esclusivamente dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e dagli altri soggetti specificamente autorizzati e tenuti agli obblighi di riservatezza di cui all’art. 12 del D.lgs. 24/2023 e del Reg (UE) 2016/679.

L’Informativa privacy Whistleblowing ai sensi dell’art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 è reperibile nella sezione “whistleblowing” in Amministrazione trasparente - altri contenuti – prevenzione corruzione o al seguente indirizzo (<https://consorziopiave.it/prevenzione-corruzione/whistleblowing>) e nella sezione “privacy” del sito del Consorzio (www.consorziopiave.it).

³ Indicare i dati anagrafici se conosciuti o, in caso contrario, ogni altro elemento idoneo all’identificazione.

MODULO PARTE II - DATI DEL SEGNALANTE E PUNTI DI CONTATTO

Il presente modulo "Parte II", a maggior garanzia della riservatezza, va inserito in una busta chiusa all'interno della busta che contiene la segnalazione.

In caso di mancata indicazione dei dati del Segnalante la segnalazione è considerata anonima.

Le segnalazioni anonime saranno trattate con i criteri previsti per quelle ordinarie purché adeguatamente circostanziate come previsto nella presente procedura.

L'indicazione di un canale di contatto consentirà al Segnalante:

- Di ricevere avviso di ricevimento della segnalazione entro 7 giorni;
- Di ricevere riscontro alla segnalazione entro tre mesi dalla data dell'avviso di ricevimento, consistente nella comunicazione di informazioni relative al seguito della segnalazione;
- Di poter dialogare con il responsabile della gestione della segnalazione anche integrando la stessa con ulteriori le informazioni che fossero richieste.

NOME e COGNOME DEL SEGNALANTE	
UFFICIO DI ASSEGNAZIONE	
Punti di contatto	
Mail	
Tel.	
altro	